

BOND VINCENTI CON LO STILE VALUE

Maurizio Canavesi

Applicare al mercato obbligazionario lo stile value proprio dell'approccio al mercato equity. È questo uno dei punti di forza che caratterizza lo stile gestionale di **Banor Capital**, boutique indipendente di diritto inglese, fondata da professionisti della finanza che opera in team da oltre 17 anni. **Francesco Castelli**, responsabile del reddito fisso della casa di gestione illustra come questo approccio possa essere premiante e vincente, soprattutto oggi che il mercato dei bond è diventato meno remunerativo.

“Penso che il reddito fisso abbia vissuto tre decenni di guadagni sostanzialmente facili, dati dalla riduzione dei tassi di interesse, iniziata nel lontano 1981 con la lotta all'inflazione da parte della Federal Reserve, che poi ha conquistato tutto il mondo. Ora questo trend è finito, i tassi di interesse hanno toccato il minimo l'8 luglio 2016, data della svolta epocale” racconta Castelli. Per l'esperto tale data entrerà nei libri di storia, perché sta a segnare che il reddito fisso, così come lo abbiamo conosciuto ed apprezzato, non esiste più e che oggi, seppure potrebbe esserci una fase di rimbalzo dei bond, la realtà che viviamo ci dice che questa asset class non rende più. “Il credito è un asset class che noi gestori abbiamo sempre utilizzato per fare la differenza” spiega Castelli “ma oggi lo spread medio dei titoli corportate europei è sotto i 100 bp, se lo sommiamo al rendimento del bund non si arriva neanche all'1%”.

Cosa fare dunque? Investire solo nel mercato azionario, contravvenendo a tutti i principi base dell'investimento che vogliono una corretta diversificazione dei propri asset? Assolutamente no. La soluzione per Castelli è rappresentata dalle obbligazioni corporate high yield. “Oggi i titoli ad alto rating non offrono grandi opportunità” sottolinea il gestore “mentre l'high yield a scadenze contenute può rappresentare un rifugio visto che l'indice offre nella parte breve 260bp, con poca duration, ovvero poco rischio legato al rialzo tassi”. “L'atteggiamento difensivo è premiante: quando difendi bene, sei anche nella posizione migliore per attaccare. E questa può essere una buona soluzione in una fase come questa dove il panorama è molto difficile” continua Castelli. L'obiettivo è fornire ai clienti degli strumenti per affrontare il futuro e proteggere il proprio capitale. “Anche se noi abbiamo la percezione che ci siano ancora in giro molte strategie che porteranno i clienti a farsi del male” prosegue. Per non farsi male, quindi,

meglio scegliere prodotti con duration più limitata, con una sensibilità ai tassi ancora più bassa, come il fondo **Banor SICAV Euro Bond Absolute Return**. Un fondo absolute return che adotta un approccio bottom up, un approccio che fonda su un'analisi approfondita dei fondamentali. Il fondo Euro Bond, infatti, investe solo in settori che il gestore conosce molto bene. I titoli sui quali è esposto sono finanziari (per il 40%), oltre a una componente sul segmento industriale che, in genere, privilegia titoli con cash flow stabili e posizioni di leadership principalmente sul mercato europeo.

PER **BANOR CAPITAL** IL REDDITO FISSO HA VISSUTO DECADI DI GUADAGNI FACILI, MA OGGI SENZA UN APPROCCIO DIFENSIVO, CI SI PUÒ FARE MALE



Francesco Castelli
BANOR CAPITAL